

**PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**M.P.I.**

*Ministero della Pubblica Istruzione*

*e*

*ItaliaNostra onlus*

*Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale*

- VISTO** l'Accordo di programma del 1996 tra il Ministero dell'Ambiente ed il Ministero della Pubblica Istruzione che individua come obiettivo la promozione sia della corretta conoscenza delle tematiche della tutela e corretta valorizzazione dei beni culturali e ambientali sia di comportamenti responsabili ed attivi verso il comune patrimonio culturale e ambientale, in favore della sua gestione sostenibile;
- VISTA** la Carta dei Principi elaborata dal Comitato Tecnico Interministeriale (D.M. 7.10.96) per l'Educazione Ambientale orientata allo sviluppo sostenibile e consapevole;
- VISTA** la legge n. 59 del 15 marzo 1997, in particolare l'art. 21, per cui ogni scuola tramite l'autonomia, persegue la massima flessibilità e tempestività di iniziativa, la valorizzazione delle risorse locali e, insieme, la riconoscibilità della dimensione europea, nazionale e locale;
- VISTA** la Legge n. 440 del 18 dicembre 1997, concernente l'istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa;
- VISTO** il D.P.R. n.275 dell'8 marzo 1999, con il quale è stato emanato il Regolamento, recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della citata legge n. 59/1997;
- VISTO** il DPR n. 249 del 24 giugno al 1998 che emana lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria;
- VISTO** il D.P.R. n. 319 dell'11 agosto 2003, che include nei compiti istituzionali dell'Ufficio Scolastico Regionale la promozione della ricognizione delle esigenze formative, lo sviluppo della relativa offerta sul territorio ed il supporto alle istituzioni scolastiche autonome;
- VISTA** la Legge 285/1997 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- VISTO** il Decreto Legislativo recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 - (pubblicato in Gazzetta Ufficiale 24 febbraio 2004, n. 45);
- VISTA** la Convenzione Europea per il paesaggio dell'ottobre 2000 e le relative raccomandazioni volte alla protezione del paesaggio attraverso azioni di sensibilizzazione, formazione ed educazione, l'individuazione e valutazione di obiettivi di qualità paesaggistica e le relative raccomandazioni;
- VISTA** la legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

**VISTI INOLTRE:**

- La Direttiva del Ministro della Pubblica Istruzione del 16 ottobre 2006 prot. n. 5843/A3 che formula le "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

- Il progetto del M.P.I. “Scuole Aperte e sicure” sottoscritto dal Ministro della Pubblica Istruzione e dai rappresentanti degli Enti locali e delle organizzazioni sindacali confederali regionali.
- La Direttiva del Ministro della Pubblica Istruzione n. 16 del 5 febbraio 2007 indicante le “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”;

**PREMESSO** che il Ministero della Pubblica Istruzione:

- è impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo, teso, tra l’altro, a valorizzare il ruolo centrale assunto dall’istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società civile;
- sostiene le istituzioni scolastiche autonome nell’esercizio del loro ruolo di interpreti dei bisogni del territorio, unitamente alle Autonomie locali, agli Enti pubblici e alle Associazioni locali;
- promuove lo sviluppo di una diffusa cultura della convivenza civile e la formazione di una coscienza storica del patrimonio culturale su cui si fonda l’identità della Comunità nazionale, quali momenti rilevanti delle attività scolastiche curriculari ed extracurriculari;
- ritiene indispensabile la realizzazione di una forte sinergia Scuola-Genitori al fine di valorizzare il loro ruolo e di coinvolgerli nelle scelte educative delle scuole, nell’educazione delle giovani generazioni per sviluppare una consapevolezza critico-estetica al patrimonio artistico-culturale;
- ritiene che la promozione e la diffusione della tutela e della salvaguardia dei beni culturali, ambientali e paesaggistici costituiscono un’attività formativa essenziale per l’educazione delle giovani generazioni, in coerenza con le politiche dell’Unione europea e in collaborazione con il Ministero dei Beni e le Attività Culturali;

**PREMESSO** che Italia Nostra:

- è la più antica associazione di tutela del patrimonio storico artistico e naturale del nostro Paese, che opera con le sue circa 200 sezioni collegate in rete e diffuse in modo capillare su tutto il territorio nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale del Paese con un ruolo riconosciuto da Istituzioni nazionali, europee e mondiali;
- ha attivato, nell’ambito dei protocolli d’intesa stipulati nel 2000 e nel 2004 con il Ministero della Pubblica Istruzione relativi alla diffusione e salvaguardia della cultura marittima e alla tutela del paesaggio, un programma di tutela attiva dei beni culturali e paesaggistici costituito da progetti didattici nazionali e locali inerenti la salvaguardia, gestione e pianificazione dei paesaggi - rurali, costieri, urbani e periurbani, tematici - finalizzando tali progetti alla informazione, formazione dei

- giovani e del personale scolastico, nonché a favorire l'integrazione e lo sviluppo di progettualità territoriali e locali sulle tematiche connesse allo sviluppo sostenibile;
- è accreditata come Ente per la formazione ed aggiornamento del personale della scuola con D.M. del 4 luglio 2003;
  - da molti anni svolge attività di educazione e formazione anche nelle aree protette e riserve naturali regionali che gestisce tramite le proprie strutture locali;
  - l'Associazione medesima intende promuovere interventi che prevedono il pieno coinvolgimento delle istituzioni scolastiche nell'ambito del rispettivo P.O.F.;

**CONSIDERATA** la validità dei progetti che Italia Nostra ha già in atto – quali la ricerca sul concetto di bene comune e bene culturale, Italia da salvare, Paesaggi di Paesaggio, nonché le iniziative per l'educazione museale, per il patrimonio marittimo e nell'ambito dell'educazione allo sviluppo sostenibile – e le possibilità che tali iniziative e progetti mostrano per ulteriori sviluppi;

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1**

Il Ministero della Pubblica Istruzione e Italia Nostra, nel rispetto dei propri ruoli e competenze, attiveranno momenti di riflessione e di programmazione comuni sulle tematiche connesse ai beni culturali e ambientali, al paesaggio e all'integrazione culturale e sociale in particolare di giovani. Nello stesso tempo, al fine di supportare le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nel rispetto delle loro libere determinazioni promuoveranno percorsi didattici coerenti con le politiche di tutela e sviluppo sostenibile per perseguire **le seguenti finalità:**

- diffondere la consapevolezza dei significati e dei valori educativi che il paesaggio contiene in quanto memoria storica degli eventi e sintesi visibile della relazione uomo-ambiente e della sua influenza nei processi di formazione dell'identità individuo-territorio;
- promuovere iniziative e progetti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, del territorio e dell'ambiente, favorendo il dialogo tra docenti, studenti e genitori, anche in forma associativa, e l'incontro interculturale tra le identità locali del nostro paese, dell'Europa e di paesi terzi;
- promuovere la riflessione sui nuovi saperi e la qualificazione professionale dei docenti volta a favorire l'occupazione e l'imprenditoria giovanile nei settori dei beni culturali, della tutela del paesaggio e dell'ambiente, delle tradizioni e dei prodotti tipici locali nonché degli antichi mestieri, anche tramite iniziative di formazione e aggiornamento, sviluppando su tali tematiche eventuali attività di ricerca metodologico – didattica (ricerca-azione);
- favorire la promozione ed il consolidamento della cittadinanza attraverso l'acquisizione del valore connesso al rispetto per il proprio territorio e la

partecipazione attiva degli attori dei contesti locali nei progetti e nelle iniziative;

- elaborare materiali e sussidi didattici, avvalendosi delle nuove tecnologie a supporto delle iniziative di formazione e progettazione delle stesse;
- promuovere e pubblicizzare le iniziative coerenti con le precedenti finalità nei rispettivi siti web.

### **Art. 2**

Il Ministero della Pubblica Istruzione si impegna a:

- favorire e diffondere le iniziative previste dall'intesa;
- sostenere le scuole, organizzate anche in rete, nella realizzazione degli obiettivi del presente Protocollo, nel rispetto della loro autonomia e in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa;
- diffondere il presente Protocollo e le iniziative da esso derivanti agli Uffici Scolastici periferici e, per il loro tramite, alle istituzioni scolastiche, alle Consulte degli studenti ed ai Forum delle Associazioni maggiormente rappresentative dei genitori e degli studenti;
- agevolare eventuali contatti tra Italia Nostra e le componenti rappresentative della scuola per gli opportuni confronti ed elaborazioni metodologico - didattiche in merito ai contenuti disciplinari e curricolari attinenti agli ambiti di impegno di Italia Nostra.

### **Art. 3**

L'Associazione Italia Nostra si impegna a:

- proporre iniziative coerenti con le finalità e i contenuti dal Protocollo;
- coinvolgere le proprie sezioni al fine di offrire alle istituzioni scolastiche locali una consulenza territoriale operativa e griglie metodologiche, idonee ad orientare attività e percorsi formativi sugli specifici contesti territoriali;
- collaborare con le scuole per l'attuazione di percorsi formativi anche in collaborazione con le Associazioni degli studenti e dei genitori, in modo da favorire il successo formativo, l'integrazione culturale e sociale dei giovani nei contesti locali e sviluppare in essi il concetto di appartenenza e di cittadinanza;
- favorire le occasioni di impegno e di protagonismo dei giovani, anche nella prospettiva della formazione della personalità, dell'identità culturale e dell'educazione alla convivenza civile ed alla cittadinanza responsabile;
- promuovere corsi di aggiornamento e di formazione per il personale della scuola sulle tematiche della conoscenza, tutela e valorizzazione dei beni culturali, del territorio e del paesaggio anche nella prospettiva del long life learning;
- contribuire alla riflessione sui saperi formativi in particolare per quanto attiene alle discipline ed ai curricoli connessi alle tematiche di impegno

- dell'Associazione (storia dell'arte, educazione artistica e ambientale, architettura ed urbanistica, diritto dell'ambiente e del territorio, ecc.);
- realizzare eventi, progetti e iniziative di valenza nazionale e locale.

#### **Art. 4**

Per l'attuazione del presente protocollo sarà istituito un Comitato tecnico - scientifico paritetico con Decreto del Direttore Generale della direzione per lo Studente composto da tre membri designati dal Ministero della Pubblica Istruzione e da tre rappresentanti indicati da Italia. Il Comitato curerà la corretta applicazione del presente protocollo con compiti di programmazione, progettazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative intraprese nell'ambito delle finalità previste nella presente intesa.

Il Comitato potrà essere integrato, a seconda delle esigenze, da rappresentanti di altre Direzioni Generali di questo Ministero e da esperti e rappresentanti del mondo della ricerca, del lavoro, delle istituzioni pubbliche e private e delle amministrazioni locali, nazionali e comunitarie.

#### **Art. 5**

Il presente protocollo ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione e può essere, d'intesa con le parti, modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza.

#### **Art. 6**

Le Parti firmatarie del presente Accordo ed i relativi organi concorreranno all'attuazione dell'Accordo stesso, nel quadro dei rispettivi ordinamenti ed assetti organizzativi.

Roma, 27/08/07

Il Ministero della Pubblica Istruzione

F.to Il Ministro  
Giuseppe Fioroni

Associazione ItaliaNostra onlus

F.to Il Presidente  
Giovanni Losavio